

## **SCHEDA DEI DATI DI SICUREZZA**

ai sensi della direttiva comunitaria 91 / 155

**Data:** 12 – 01 – 2004

**Data di revisione:** 12 – 01 – 2004

### **1. Identificazione della sostanza o preparato**

#### **1.1 identificazione della sostanza o del preparato**

denominazione del prodotto:

**TOVERLAK FLATTING**

#### **1.2 utilizzazione della sostanza o del preparato**

Prodotto verniciante

#### **1.3.1 identificazione della società/impresa responsabile dell'immissione sul mercato nella Comunità**

denominazione della Società: **TO.VER.ITALIA s.r.l.**

indirizzo: **VIA BITONTO 122**

città: **ROMA (RM)**

telefono: **06.2012800 - 06.2011751**

numero telefonico di chiamata urgente:

### **2. Composizione/informazione sugli ingredienti**

#### **2.1 componenti pericolosi presenti nel preparato**

- sostanza: isotiazolone derivati

concentrazione: 1,4 %

simboli di pericolo: Xn Xi

frasi R: 20-36-43

numero CAS:

numero CE:

- sostanza: 2-(2-butossietossi)etanolo

concentrazione: 3,3 %

simboli di pericolo: Xi

frasi R: 36

numero CAS: 000112-34-5

numero CE: 203-961-6

#### **2.2 classificazione di pericolo degli ingredienti**

isotiazolone derivati

- nocivo, a causa dei suoi effetti acuti letali

- irritante per gli occhi

- sensibilizzante per la pelle

2-(2-butossietossi)etanolo

- irritante per gli occhi

**Per il significato delle frasi R, fare riferimento al paragrafo 16 "Altre informazioni"**

### **3. Identificazione dei pericoli**

#### **3.1 classificazione del preparato**

Il preparato è classificato:

- sensibilizzante per la pelle [R 43]

### **3.2 pericoli di tipo chimico-fisico**

Il preparato non possiede caratteristiche chimico-fisiche di particolare importanza ai fini della pericolosità.

### **3.3 effetti negativi per la salute umana**

A seguito del contatto del prodotto con la pelle, si possono manifestare alcuni dei seguenti sintomi od effetti: irritazioni ed infiammazioni locali accompagnate da prurito o bruciore, orticaria, dermatiti.

### **3.4 effetti negativi per l'ambiente**

Nelle normali condizioni d'uso previste e nella forma in cui si presenta, il preparato non possiede proprietà pericolose per l'ambiente.

## **4. Misure di pronto soccorso**

### **a seguito di inalazione**

Non si è a conoscenza di effetti negativi a seguito di inalazione del preparato.

### **a seguito di contatto con la pelle o con gli occhi**

Nel caso di contatto con la pelle, l'infortunato può avvertire una irritazione o del dolore a livello epidermico. In tale circostanza:

- togliere immediatamente gli indumenti contaminati, ivi comprese le scarpe,
- se non vi sono reazioni avverse con l'uso dell'acqua (reazioni fortemente esotermiche, formazione di sostanze infiammabili, ecc.), lavare via il prodotto con abbondanti quantità di acqua e sapone. Proseguire il lavaggio per almeno 15 minuti;
- se vi sono reazioni avverse con l'uso dell'acqua, asportare meccanicamente il prodotto (assorbimento con materiale inerte, spolveramento, ecc.); allontanare i residui con abbondanti quantità di acqua e sapone.

Nel caso in cui l'irritazione od il dolore persistano, è necessario sottoporre il soggetto ad un sollecito controllo medico.

### **a seguito di ingestione**

Non si è a conoscenza di effetti negativi a seguito di ingestione del preparato.

## **5. Misure antincendio**

### **5.1 idonei mezzi estinguenti**

Il prodotto non è infiammabile; tuttavia, nel caso in cui sia coinvolto in un incendio, utilizzare i mezzi di estinzione idonei per spegnere la sorgente di ignizione.

### **5.2 mezzi estinguenti che non devono essere usati per ragioni di sicurezza**

Non utilizzare mezzi estinguenti che siano incompatibili con le caratteristiche chimico-fisiche del prodotto e che possano sviluppare sostanze comburenti.

### **5.3 speciali pericoli di esposizione derivanti dalla sostanza o dal preparato, dai prodotti della combustione o dai gas prodotti**

Se il prodotto è coinvolto in un incendio, possono essere rilasciati fumi irritanti.

### **5.4 speciali mezzi protettivi per il personale antincendio**

Autoprotettori a ciclo aperto ed indumenti protettivi antincendio: casco, giacca, pantaloni, stivali, guanti.

## **6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale**

### **6.1 precauzioni per le persone**

Indossare i mezzi protettivi individuali per evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'inalazione del prodotto.

Allontanare eventuali persone presenti che non siano addette alle operazioni di intervento.

Eliminare od escludere tutte le fonti che possono essere la causa per l'innesco di un incendio.

Bloccare la fuoriuscita del prodotto, se l'intervento non rappresenta un pericolo per gli operatori.

Non toccare o calpestare il prodotto che si è disperso sul terreno.

### **6.2 precauzioni ambientali**

Impedire la contaminazione delle acque di falda, dei corsi d'acqua, del terreno e la dispersione nell'aria con opportuni mezzi o materiali di contenimento:

- a) per i liquidi, assorbire con terra, sabbia asciutta, vermiculite od altro materiale assorbente che non sia combustibile;
- b) per i solidi, rimuovere con mezzi meccanici ed impedire lo spolverio con strutture di copertura o di confinamento;
- c) per i vapori, abbattere con acqua nebulizzata se non vi è pericolo di inquinamento del suolo o delle acque.

### **6.3 metodi di bonifica**

Asportare con mezzi meccanici oppure assorbire o coprire con terra, sabbia asciutta, farina fossile o con altro materiale non combustibile e trasferire il tutto in un apposito contenitore per un successivo avvio allo smaltimento.

## **7. Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1 manipolazione**

Utilizzare soltanto in luoghi ben ventilati o provvisti di impianto di aspirazione localizzato.

### **7.2 immagazzinamento**

I contenitori ed i loro materiali per l'imballaggio del prodotto, laddove applicabile, devono essere conformi alle norme del trasporto delle merci pericolose su strada.

### **7.3 impieghi particolari**

Per impieghi particolari del prodotto, riferirsi alle informazioni specifiche oppure contattare il servizio tecnico dell'azienda

## **8. Protezione personale/controllo dell'esposizione**

### **8.1 valori limite per l'esposizione**

Per le sostanze di cui al punto 2.1. non sono disponibili valori limite per l'esposizione stabiliti a livello nazionale o comunitario.

#### **8.2.1 protezione respiratoria**

In linea generale, la protezione respiratoria deve essere attuata con provvedimenti di natura tecnica che evitino il contatto fra operatore e prodotto.

Il migliore sistema per la manipolazione del prodotto è quello a circuito chiuso; quando tale modalità di lavoro non può essere attuata, si deve realizzare un sistema (fisso o mobile) di aspirazione localizzata che convogli il materiale captato ad un idoneo gruppo di filtraggio o di abbattimento.

#### **8.2.2 protezione delle mani**

La scelta del DPI per le mani deve essere fatta sulla base della sua migliore resistenza agli agenti chimici, tenendo conto dei risultati delle prove ottenuti secondo la norma EN 374.

Usare guanti di nitrile.

#### **8.2.3 protezione degli occhi**

Usare occhiali di protezione o schermo facciale fabbricati in acetato.

#### **8.2.4 protezione della pelle**

Per la protezione della pelle usare: grembiule, stivali oppure indumenti protettivi completi.

#### **8.2.5 controllo dell'esposizione ambientale**

In funzione delle modalità d'uso del prodotto nei vari comparti ambientali, si rammenta di rispettare eventuali disposizioni nazionali o comunitarie per la protezione dell'ambiente.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

- **aspetto:** Liquido
- **odore:** Tenue
- **pH:** N.A.
- **punto di infiammabilità:** > 56° C
- **idrosolubilità:** solubile in acqua, insolubile in solventi organici
- **viscosità:** 140sec. F4/20 °C
- **peso specifico:** a 20°C 1,230 kg/l

## 10. Stabilità e reattività

### 10.1 condizioni da evitare

Oltre a quanto espressamente indicato, non si è a conoscenza che in determinate condizioni si verifichino reazioni pericolose anche in caso di dispersione nell'ambiente.

### 10.2 materiali da evitare

Evitare che il prodotto venga a contatto con: acidi, basi, ossidanti, riducenti o qualsiasi altra sostanza specifica che possa provocare una reazione pericolosa, laddove non sia espressamente indicato nei rispettivi bollettini tecnici.

### 10.3 prodotti di decomposizione pericolosi

Oltre a quanto indicato, non si è a conoscenza di sostanze che si possono formare in quantità pericolose a seguito di decomposizione del prodotto.

## 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1 esposizione per inalazione

Non sono disponibili specifiche informazioni, sulla base dell'esperienza o di ricerche scientifiche, sugli effetti tossicologici dovuti all'inalazione delle sostanze contenute nel prodotto.

### 11.2 esposizione per ingestione

Non sono disponibili specifiche informazioni, sulla base dell'esperienza o di ricerche scientifiche, sugli effetti tossicologici dovuti all'ingestione delle sostanze contenute nel prodotto.

### 11.3 esposizione per contatto con la pelle o con gli occhi

Il contatto con gli occhi può provocare irritazione, arrossamento, lacrimazione, bruciore.

## 12. Informazioni ecologiche

### 12.1 informazioni ecologiche di carattere generale

Per il 2-(2-butossietossi)etanolo si stima che nei seguenti ambienti:

- terreno: ha un'alta mobilità nel terreno;
- acqua: non è assorbito dai solidi sospesi e dai sedimenti; mostra una bassa volatilità poichè la costante di Henry è di  $1,3 \times 10^{-8}$ ; ha una scarsa bioconcentrazione negli organismi acquatici;
- atmosfera: è degradato per reazione fotochimica con i radicali idrossilici; ha un periodo di emivita di circa 10 ore.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2 ecotossicità

Il prodotto non possiede significativi effetti inibitori sull'attività dei microrganismi e, nelle opportune condizioni, può essere avviato agli impianti di trattamento degli scarichi.

### 12.3 mobilità

Il prodotto non contiene sostanze per le quali siano state fornite le specifiche informazioni circa la loro distribuzione, nota o presunta, in compartimenti ambientali oppure dati pertinenti circa il loro assorbimento/desorbimento.

### 12.4 persistenza e degradabilità

Il prodotto non contiene sostanze per le quali siano state fornite le specifiche informazioni circa la loro capacità di degradarsi in determinate circostanze ambientali in seguito a biodegradazione o ad altri processi come ossidazione o idrolisi.

### 12.5 potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non contiene sostanze per le quali siano state fornite le specifiche informazioni circa la loro possibilità di accumularsi negli organismi e di attraversare la catena alimentare, con riferimento ai valori di Kow e BCF.

### 12.6 altri effetti avversi

Non sono disponibili specifiche informazioni, sulla base dell'esperienza o di ricerche scientifiche, per le quali il prodotto possa contribuire alla riduzione dell'ozono, alla creazione fotochimica di ozono, al riscaldamento globale.

## 13. Osservazioni sullo smaltimento

I residui del prodotto devono essere smaltiti secondo la vigente normativa nazionale e regionale.

I contenitori del prodotto, prima di essere messi in discarica o distrutti, devono essere avviati, previa bonifica, al riciclaggio od al recupero dei materiali.

## 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1 precauzioni particolari

Nel corso del trasporto si devono osservare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- i colli più pesanti devono essere sistemati in basso e quelli leggeri o fragili in alto;
- i prodotti pericolosi devono essere tenuti separati dagli altri prodotti;
- i prodotti pericolosi allo stato liquido devono essere sistemati sotto a quelli non pericolosi;
- i prodotti infiammabili o combustibili devono essere tenuti separati da prodotti con proprietà ossidanti o corrosive

### 14.2 classificazione di trasporto secondo: ADR/RID, IMDG/IMO, ICAO/IATA

regolamento ADR/RID  
 regolamento IMDG/IMO  
 regolamento ICAO/IATA

**Nessuna indicazione da segnalare**

## 15. Informazioni sulla normativa

I lavoratori soggetti all'impiego dei glicoli e derivati come materie prime nei processi chimici industriali nonché all'impiego di solventi contenenti glicoli, devono essere sottoposti ad una visita medica con periodicità semestrale (D.P.R. 303/56).

Altre disposizioni nazionali o comunitarie riguardanti l'uso del prodotto:

- D.P.R. 303/56 "Norme generali per l'igiene del lavoro."
- D.P.R. 547/55 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro."
- D. Lvo 626/94 "Attuazione di direttive comunitarie, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro."

- D. Lvo 334/99 "Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connesse con determinate sostanze pericolose"
  - D. L.vo 152/99 "Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento"
  - D. Lvo 22/97 "Attuazione delle direttive per lo smaltimento dei rifiuti"
  - D.P.R. 203/88 "Attuazione delle direttive concernenti norme in materia di qualità dell'aria"
  - D.M. 12.08.1998 "Restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso di talune sostanze e preparati pericolosi"
  - D. Lvo 25/2002 "Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro"
- LIMITAZIONI PER 2-(2-butossietossi)etanolo: la sostanza 2-(2-butossietossi)etanolo è prevista la "Raccomandazione" 1999/721/CE del 12 ottobre 1999

### **Informazioni che figurano sull'etichetta**

irritante



#### **Contiene:**

- isotiazolone derivati
- Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle (R 43)
- Conservare fuori della portata dei bambini (S 2)
- In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta (S 46)
- Evitare il contatto con la pelle (S 24)
- Usare guanti adatti (S 37)

## **16. Altre informazioni**

### **16.1 altre informazioni di rilievo**

Elenco delle frasi R:

R 20 = Nocivo per inalazione

R 36 = Irritante per gli occhi

R 43 = Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

Le informazioni riportate in questa scheda di sicurezza sono state reperite principalmente con la consultazione delle seguenti fonti:

- National Toxicology Program (NTP) - U.S. Department of Health and Human Services
- NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- SAX - Dangerous Properties of Industrial Materials (7° ed.)

### **16.2 informazioni aggiunte, eliminate o modificate a seguito della revisione della scheda di sicurezza**

La presente edizione della scheda di sicurezza, sostituisce le precedenti versioni in ogni loro punto.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle migliori conoscenze a disposizione della nostra Società.

I riferimenti ai rischi connessi all'impiego del prodotto ed alle sue caratteristiche intrinseche, così come a norme legislative ed a fonti bibliografiche, non possono essere ritenuti di tipo esaustivo. L'utilizzatore deve valutare ogni ulteriore rischio che possa derivare dalle modalità e dalle condizioni d'uso del prodotto.